



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Rete Ventures - Ricerca e Trasferimento Tecnologico Società Consortile a Responsabilità Limitata (in breve Rete Ventures S.c.r.l.) con sede in Roma: messa in liquidazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 marzo 2012, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 46/2012 – Verb. 203

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127;

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR con DPCNR n. 18 del 10 marzo 2011 e pubblicato sul sito del MIUR a decorrere dal 19 aprile 2011, data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – n. 90 del 19 aprile 2011 e in particolare l’art. 28 comma 5;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTI i pareri del Collegio dei Revisori dei Conti espressi con verbale n. 1398 del 15 febbraio 2012 e con verbale n. 1399 del 21 febbraio 2012:

CONSIDERATO che il CNR partecipa alla società Rete Ventures S.c.r.l. con sede in Roma con una quota di € 63.000.00, pari al 90% del capitale sociale unitamente agli altri soci: Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (INSTM) e Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo di Sistemi a Grande Interfase (CSGI) che possiedono ciascuno una quota pari al 5% del capitale sociale;

VISTA la delibera n. 20/2010 del 17 febbraio 2010, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’acquisizione della totalità del capitale sociale, attraverso l’acquisto del rimanente 10% del capitale sociale di Rete Ventures, di cui il 5% detenuto da INSTM e il restante 5% detenuto da CSGI per un totale di €6.300.00;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 21 luglio 2011, con la quale il Ministero ha confermato il proprio parere contrario all’acquisizione della Società al 100%;

PRESO ATTO del parere del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento RGS-IGF, che a pag. 84 della propria relazione sulla verifica amm./contabile eseguita dall’11 maggio 2010 al 29 luglio 2010, ha fatto una disamina di Rete Ventures, ponendo in evidenza le perdite di esercizio, le entrate la cui maggiore componente risulta essere il contributo in conto esercizio erogato dal CNR, palesando, infine, criticità inerenti al perseguimento dei fini istituzionali del CNR, attraverso l’utilizzo di Rete Ventures:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la documentazione, prot. AMMCNT-CNR n. 0004708 del 24 gennaio 2012 e prot. AMMCNT-CNR n. 0009717 del 17 febbraio 2012, illustrata dal Direttore Generale nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2012;

VISTA la successiva nota del Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0013889 del 5 marzo 2012;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 1401 del 6 marzo 2012;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta ha ritenuto opportuno recedere dalla Società Rete Ventures S.c.r.l.;

RAVVISATA l'esigenza di formalizzare il recesso stabilendo le modalità più convenienti;

DELIBERA

1. Di procedere all'offerta, con validità di 30 gg., della quota detenuta dal CNR agli altri soci di Rete Ventures S.c.r.l., con sede in Roma, o a terzi, ai sensi dell'articolo 6 dello statuto della Società medesima;
2. In mancanza di volontà degli altri soci di Rete Ventures S.c.r.l. o di terzi di acquisire la quota detenuta dal CNR, di procedere con la messa in liquidazione di Rete Ventures S.c.r.l., per l'impossibilità, nel contesto attuale, di configurarla come organismo *in house* del CNR, con mandato al Presidente di richiedere alla Società stessa di convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci per deliberare la messa in liquidazione della Società e la conseguente nomina di un liquidatore o più liquidatori ai sensi dell'articolo 18 dello statuto sociale della Società medesima.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO